



Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

## 10 borse di studio residenziali per la XLVII edizione del Corso Internazionale di Alta Cultura della Fondazione Giorgio Cini

*Il bando è rivolto a dottorandi, PhD e post-doc internazionali, che saranno selezionati per partecipare all'edizione 2022 del Corso diretto dal professor Carlo Ossola dal titolo "Le risorse dell'essenziale". Venerdì 15 luglio il termine per l'invio delle domande.*

Venezia, 29 giugno 2022 - Torna dal 19 al 23 settembre sull'Isola di San Giorgio il **Corso Internazionale di Alta Cultura**: un punto di riferimento nel panorama culturale nazionale e tra le iniziative più importanti nella tradizione della Fondazione Giorgio Cini che coinvolgono studiosi da tutto il mondo. Giunti alla XLVII edizione, i Corsi sono stati avviati da Vittore Branca nel 1959 e poi ripresi nel 2021, sotto la direzione del professor **Carlo Ossola**.

Per questa nuova edizione dal titolo *Le risorse dell'essenziale*, la Fondazione Giorgio Cini offre **10 borse di studio residenziali** rivolte a dottorandi, PhD e post-doc internazionali interessati a partecipare attivamente al Corso, mettendo a disposizione il soggiorno nella residenza del Centro Vittore Branca, sull'Isola di San Giorgio Maggiore, per l'intera settimana.

Al termine del Corso, sabato 24 settembre, i borsisti parteciperanno al seminario finale insieme ai relatori. Gli interventi si terranno in italiano, in francese e in inglese (per poter partecipare è opportuna la conoscenza dell'italiano).

Le domande di partecipazione vanno inviate **entro venerdì 15 luglio** all'indirizzo [centrobranca@cini.it](mailto:centrobranca@cini.it) insieme a: curriculum vitae dettagliato; copia di un documento di identità; lettera di motivazione per partecipare al Corso.

### *Le risorse dell'essenziale*

È questo il tema di riflessione scelto da Carlo Ossola. Le parole che descrivono il mondo assumono nuovi contorni: i termini «globalizzazione» o «mondializzazione» hanno preso sfumature negative; pronunciate spesso con rassegnata passività, suscitano immagini di impotenza per il singolo individuo o lo spingono verso un localismo difensivo che suscita l'illusione di «identità controllabili».

La guerra in Europa non è solo un arretramento culturale grave dell'umanità ma richiama altresì al censimento e salvaguardia dei valori primari, dall'energia al pane, di un'esistenza libera. Si tratta dunque di convergere, nei vari ambiti disciplinari e sociali, verso l'«essenziale»; non solo nel senso di ciò che è indispensabile, ma anche in quello – più importante – di ciò che conduce all'essenza, al nocciolo, di un problema, di un atteggiamento, di un valore. È un processo insieme logico ed etico, che riguarda tanto l'economia che l'ecologia, il pensiero e l'azione, il descrivere e il vivere. Può aprire a modi più incisivi di razionalità condivisa.

Parteciperanno: **Marco Alverà**, autore di *The Hydrogen Revolution*, imprenditore



nell'energia, fondatore zhero.net; **Luigino Bruni**, Università di Roma, LUMSA; **Paola Cattani**, Università di Roma Tre; **Francesco Dal Co**, Professore emerito IUAV; **Gabriele Lolli**, Scuola Normale Superiore, Pisa; **Carlo Ossola**, Collège de France, Parigi, Direttore del Corso; **Lucrezia Reichlin**, London Business School; **Rob Riemen**, Nexus Instituut, Amsterdam; **Jean-Marie Tarascon**, Collège de France, Parigi; **Valeria Termini**, Università di Roma Tre; **Olivier-Thomas Vénard**, École Biblique et Archéologique française de Jérusalem.

**Informazioni per la stampa:**

Fondazione Giorgio Cini onlus

Ufficio Stampa

tel. +39 041 2710280

email: [stampa@cini.it](mailto:stampa@cini.it)

[www.cini.it/press-release](http://www.cini.it/press-release)